



Le Terre dei Savoia

PROFUMI E SAPORI NELLE TERRE DEI SAVOIA

Un milione di euro per avviare un sistema produttivo territoriale

La scorsa settimana a Racconigi, presso la sede dell'Associazione Terre dei Savoia, si è tenuto l'incontro che ha presentato alle aziende aderenti al progetto europeo Alcotra "Officina Aromataria" la conclusione del lavoro di ricerca sviluppato dall'Università di Savigliano, corso di laurea in tecniche erboristiche.

L'obiettivo è quello di avviare un sistema produttivo territoriale dedicato alle spezie e alle erbe officinali, declinate nelle loro infinite applicazioni per il mondo del benessere, della cucina e dell'alimentazione.

Il programma, attraverso disciplinari internazionali, mira a potenziare, innovare e tutelare la qualità dei prodotti delle imprese aderenti, attraverso strategie promozionali e commerciali (in particolare di marketing olfattivo) strutturate territorialmente.

Sono già oltre trenta le piccole e medie imprese piemontesi che hanno aderito impegnandosi a creare una filiera di prodotti artigianali unificati sotto un marchio che ne affermi il carattere originale e autentico, evidenziando, rispetto a importazioni non controllate, il primato dei loro caratteri distintivi.

Una rete di beni culturali, di particolare valore storico e architettonico, farà da vetrina per le azioni di promozione: un itinerario innovativo che, legando prodotto, produttore e luogo di produzione, partirà da Bene Vagienna, si svilupperà attraverso Lagnasco, Savigliano e Racconigi, per arrivare all'ICIF di Costigliole d'Asti dove la Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato, nuova associata di Terre dei Savoia, intende sviluppare azioni di formazione, specializzazione internazionale e di collegamento con Expo 2015.

Ad oggi sono venti le "impronte aromatiche" identificate dall'Università come esemplari del Piemonte. Tra esse emergono sia materie prime (come la menta piperita, l'issopo, l'echinacea, la camomilla), sia prodotti di trasformazione che hanno in tali erbe la connotazione competitiva della loro qualità (tipo vermouth, genepi, rosolio, barolo chinato).

Le aziende partecipanti inizieranno ora a lavorare su una nuova piattaforma digitale per scambiare conoscenze, esperienze, tecnologie, con il comune interesse di scegliere quali dei loro prodotti inserire in questa nuova rete commerciale territoriale, da tutelare anche attraverso un ampliamento del marchio "Eccellenza Artigiana" della Regione Piemonte.

"L'esperimento di utilizzare anche i beni culturali come nuovi canali distributivi e di promozione della qualità artigianale dei nostri prodotti – ha affermato la responsabile del progetto Elena Cerutti – è stato accolto con entusiasmo dai partecipanti".

I partner francesi di questo progetto, dal valore complessivo finanziato di un milione di euro, sono: l'Associazione Pays de Haute Provence, la Communauté de Commune du Pays de Forcalquier et Montagne de Lure e FranceAgriMer. In occasione dell'ultima visita della loro delegazione presso l'apprezzatissimo Castello di Racconigi, è stato approvato il cronoprogramma condiviso delle azioni che saranno ultimate entro il 15 gennaio 2015.

Per maggiori informazioni su Officina Aromataria:

<http://www.visitterredeisavoia.it/it/officina-aromataria/>

Ufficio stampa:

ufficiostampa@leterredeisavoia.it

Tel. 0172. 86 472

